

# Rassegna stampa Giugno 2015

4 giugno 2015 – La Gazzetta del Mezzogiorno pag. 14 – *Difesa delle greggi sulla Murgia – buona pratica da esportare*

**IL PROGETTO DEL PARCO NAZIONALE ARRIVA SULLE RETI NAZIONALI**

## Difesa delle greggi sulla Murgia «Buona pratica da esportare»

● A difesa delle greggi dall'attacco di animali predatori, ecco l'iniziativa dell'ente parco nazionale dell'Alta Murgia che qualche tempo ha avviato una sperimentazione attraverso un progetto che prevede l'assegnazione gratuita, in comodato d'uso, di coppie di esemplari di pastore abruzzese ad aziende zootecniche dell'area naturale protetta. La buona pratica introdotta nell'area perimetrita del parco, diffuso nel territorio di tredici Comuni tra le province di Bari e della Bat (Barletta, Andria Trani) avrà ora una rilevanza nazionale. Questa mattina, infatti, se ne parlerà nell'ambito della polare trasmissione trasmessa su Raiuno, «Uno Mattina».

L'attività di sostegno alle aziende zootecniche, realizzata in collaborazione con il

Centro internazionale per la ricerca sul cane, rientra nel più ampio programma di iniziative del programma «Convivere con il lupo», progetto finanziato dal ministero dell'Ambiente e del quale il Parco nazionale dell'Alta Murgia è soggetto capofila.

Il direttore dell'Ente Parco, **Fabio Modesti**, interverrà nella trasmissione per illustrare le modalità di attuazione di questo progetto, già avviato nello scorso inverno, che rientra in una serie di iniziative promosse dall'Ente Parco e finalizzate a stringere relazioni fiduciarie con le aziende agro-zootecniche del territorio.

I cani della razza pastore abruzzese sono ritenuti gli unici cani da guardiana che da sempre vengono utilizzati per la prevenzione degli attacchi da lupo. Nelle intenzioni dei

curatori del progetto, particolare attenzione dovrà essere dedicata alla cura del benessere dei capi da parte degli allevatori cui sono dati in comodato. Obiettivo finale del progetto è la creazione di una rete che possa consentire la disponibilità di cuccioli da fornire agli allevatori che ne sono sprovvisti.